



— ARCI SERVIZIO CIVILE —

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

### ENTE

- 1) *Ente proponente il progetto (\*)*

#### **Arci Servizio Civile**

*Informazioni aggiuntive per i cittadini:*

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

*Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda*

Arci Servizio Civile Rimini

Indirizzo: Viale Principe Amedeo 11, int. 21/E – 47921 Rimini

Tel: 0541.791159

Email: rimini@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/rimini

Rappresentante Legale dell'Associazione: Massimo Spaggiari

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Canini Chiara

- 1.1) Eventuali enti attuatori

**Associazione culturale L'Arboreto**  
**Associazione culturale Motus**  
**Associazione Santarcangelo dei Teatri**

- 2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (\*)*

SU00020

- 3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (\*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

### CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) *Titolo del progetto (\*)*

**L'arte della comunità: la cittadinanza attiva attraverso il teatro**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (\*)*

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area di intervento: Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia, arti visive) finalizzate a processi di inclusione  
Codifica: 19

6) *Durata del progetto (\*)*

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) *Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (\*)*

*7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (\*)*

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it))

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazione generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

**L'Associazione culturale L'Arboreto**, attiva dal 1998 a Mondaino, è un centro teatrale riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la qualità e la complessità delle attività, che

si propone due obiettivi fondamentali per valorizzare la cultura del teatro e delle arti sceniche: la formazione e le residenze creative. Un *teatro-residenza-laboratorio* composto da uno spazio per la ricerca e la creazione, il Teatro Dimora è una sala in pietra e legno dotata delle più moderne tecnologie che sorge all'interno di un arboreto sperimentale, un parco di oltre 9 ettari e una casa foresteria. Un progetto e un luogo con caratteristiche ottimali per formare attraverso le arti, favorendo *l'ingresso dei giovani* - nuove generazioni d'artisti e pubblico - nelle visioni del fare teatro, nella sperimentazione di nuovi linguaggi creativi contemporanei. L'arboreto ha la sua sede organizzativa a Santarcangelo e sin dalla sua fondazione collabora con Santarcangelo dei Teatri e con la compagnia Motus condividendo progetti che qualificano ogni anno il programma del Festival. È tra i fondatori del *Network Anticorpi XL*, prima rete italiana dedicata alla giovane danza d'autore che, a oggi, coinvolge 34 operatori di 15 regioni e da oltre dieci anni rappresenta una delle più significative "buone pratiche" della scena in Italia.

Nel 2016 l'associazione ha accolto un'altra grande sfida: la gestione del *Teatro Sociale di Novafeltria*. Un'ulteriore opportunità di promozione delle arti performative come linguaggi e strumenti particolarmente efficaci per sostenere e incentivare processi virtuosi di coesione sociale, inclusività, cittadinanza creativa e quindi attiva. A gennaio 2017 l'associazione è stata insignita del prestigioso *Premio Speciale Ubu 2016*, il riconoscimento fondato nel 1977 dal critico Franco Quadri; considerato il più importante tra i premi di teatro in Italia, ogni anno è assegnato attraverso un referendum al quale partecipano circa 60 critici, studiosi ed esperti di teatro.

Enrico Casagrande e Daniela Nicolò fondano nel 1991 a Rimini l'**Associazione Culturale Motus**, che da sempre affianca la creazione artistica a un'intensa attività culturale, conducendo seminari, incontri, dibattiti e partecipando a festival interdisciplinari nazionali e internazionali. All'intensa attività sul territorio, forte delle durature collaborazioni con L'Arboreto – Teatro Dimora e il Santarcangelo Festival, di cui Motus ha diretto l'edizione 2010 e di cui è artista associato dal 2017, si affianca l'attività internazionale sia a livello di tournée sia di collaborazioni tra cui citiamo quella con La Manufacture, Scuola di Alta Formazione per lo spettacolo di Losanna cominciata nel 2014. Motus ha attraversato e creato tendenze sceniche ipercontemporanee, interpretando autori come Beckett, DeLillo, Genet, Fassbinder, Rilke o l'amato Pasolini, passando per una radicale rilettura di Antigone alla luce della crisi greca e producendo testi originali che muovono dalle urgenze più scottanti del presente. Liberi pensatori ricevono numerosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale, tra cui tre premi Ubu e il "Sigismondo d'oro" del Comune di Rimini.

L'**Associazione "Santarcangelo dei Teatri"** è nata nel '94 e ha come scopo principale la gestione del Festival di Santarcangelo. Il Festival nato nel 1971 si denomina da subito "Festival Internazionale del Teatro in Piazza" e sotto la direzione artistica del regista romano Piero Patino volle tessere nelle maglie dell'arte teatrale, le istanze legate ai movimenti del Sessantotto e il folklore insito nella tradizione culturale della terra romagnola che è già nutrimento di illustre visionarietà. Santarcangelo - per vocazione "terra di poeti" - è attenta ai linguaggi della contemporaneità e della scena internazionale teatrale e ha nel corso degli anni, unito un forte senso di necessità dell'arte alla determinante ricerca di un rapporto col pubblico e con gli spazi del teatro. Priva di un teatro vero e proprio, la città di Santarcangelo è diventata essa stessa palcoscenico. Ogni edizione è una sfida a inventarsi spazi nuovi: piazze, cortili, cave abbandonate o fabbriche dismesse, palestre e luoghi storici come lo sferisterio o la rocca malatestiana hanno ospitato nel corso degli anni spettacoli teatrali, musicali e di danza. Eva Neklyueva è l'attuale direttrice artistica del festival, è laureata in "Art Criticism" all'università di Minsk (Bielorussia) e in "Art Management" presso la Siblius Academy di Helsinki. Ha affrontato il suo secondo festival, giunto alla 48esima edizione. Santarcangelo dei Teatri è riconosciuta e sostenuta dal Mibac – Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Rimini e da Enti ed aziende Locali e territoriali.

7.2) *Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (\*)*

Il progetto rappresenta la prosecuzione di "Ri-generazione culturale: la pratica teatrale come base di una società inclusiva", presentato lo scorso anno e non ancora attuato al momento della redazione della presente proposta, e di "Il teatro e la sua comunità: le arti performative come strumento di cittadinanza attiva", concluso pochi mesi fa.

Il progetto ha consentito la realizzazione delle attività artistiche e teatrali previste e un elevato coinvolgimento di pubblico, nonché dei volontari in Servizio Civile, i quali hanno contribuito in modo positivo alla riuscita dell'intero intervento.

Tuttavia, l'azione progettuale realizzata nell'anno 2017/2018 ha messo in evidenza l'impossibilità di risolvere i problemi rilevati in ambito culturale in una sola annualità: la possibilità per la popolazione di accedere agli spettacoli sul territorio e per i giovani di avvicinarsi alla pratica teatrale necessitano di un intervento prolungato nel tempo.

Inoltre, l'ultima annualità di progetto ha evidenziato una nuova carenza sulla quale intervenire e che coinvolge quei giovani i quali, pur essendo già vicini al mondo culturale e teatrale, faticano a trovare spazi in cui esprimersi.

*Contesto territoriale e dell'area di intervento in cui il progetto opererà*

Il contesto territoriale in cui si realizzano le azioni previste dal presente progetto è la città di Santarcangelo di Romagna, in provincia di Rimini, che conta 22.171 residenti al 01/01/2018.

Nonostante le sue piccole dimensioni, Santarcangelo è titolare di una eredità culturale di grande spessore. Annovera infatti fra i suoi cittadini figure storiche di notevole rilievo (Papa Clemente XIV e il pittore Guido Cagnacci) e personaggi contemporanei di ampio valore e notorietà, soprattutto nel campo delle arti sceniche, teatrali e cinematografiche: gli sceneggiatori Tonino Guerra e Flavio Nicolini, i poeti Raffaello Baldini e Giuliana Rocchi, il regista-sceneggiatore Maurizio Zaccaro, gli attori classici Paolo Carlini e Teresa Franchini e gli attori comici contemporanei Daniele Luttazzi e Fabio De Luigi.

Questo ambiente culturale ha indotto la città a dotarsi di istituzioni di rilievo, capaci di valorizzarne l'ambiente anche dal punto di vista turistico.

Particolare impegno viene quindi dedicato alla realizzazione, fin dal 1971, di uno dei festival di teatro contemporaneo più importanti d'Italia: Santarcangelo dei Teatri - Festival Internazionale del Teatro in Piazza, che nel 2015 ha ricevuto il suo primo riconoscimento a livello internazionale con l'EFFE Award rilasciato a 12 festival europei più innovativi. Effe – *Europe for Festivals – Festivals for Europe* è una piattaforma nata su stimolo della Commissione Europea e del Parlamento europeo per la valorizzazione, la cooperazione e la visibilità dei Festival europei.

Durante i dieci giorni di Festival 2018 "Col cuore in gola" sono stati venduti 11.324 biglietti, registrati almeno 12.000 spettatori agli eventi gratuiti, realizzati 200 appuntamenti, 25 dj-set, 14 proiezioni di film e coinvolti oltre 250 artisti dai 5 continenti e 22 artigiani del corpo.

Il presente progetto viene proposto dai principali enti culturali operanti in campo teatrale a Santarcangelo di Romagna, particolarmente impegnati nelle attività di ricerca, formazione, programmazione, promozione, allestimento e gestione del Festival Internazionale del Teatro in Piazza.

L'annuale edizione del Festival costituisce infatti il momento conclusivo di una attività di formazione, promozione e produzione culturale che coinvolge l'intero anno solare e l'intera città e si proietta anche nel territorio circostante.

Le proposte residenziali di alta formazione sono aperte a un'utenza giovanile nazionale e internazionale, che attraverso il Festival riconosce nella città di Santarcangelo e nei suoi operatori teatrali un luogo di eccellenza della cultura teatrale. Le relazioni nazionali dei soggetti promotori del presente progetto sono assicurate anche dalla partecipazione dei medesimi al "Coordinamento delle realtà della Scena Contemporanea" (C.Re.S.Co. [www.progettocresco.it](http://www.progettocresco.it)), che coordina oltre 70 forme associative di operatori culturali nazionali.

Nel 2015, la percentuale di italiani che non svolgeva alcuna attività di tipo culturale ammontava al 19,3% (11esimo Rapporto annuale di Federculture); nel 2017 tale percentuale è poco meno che raddoppiata arrivando al 37,4% e oltre il 50% negli strati a basso reddito (13esimo Rapporto annuale di Federculture).

“Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo”, pubblicato nel luglio 2018, mette in evidenza come l’Italia sia uno dei Paesi in cui le famiglie destinano alla spesa per ricreazione e cultura una percentuale molto bassa del totale dei consumi, ovvero circa il 6,6% contro l’8,5% di media europea. Nella classifica per regioni, l’Emilia-Romagna si posiziona seconda con una percentuale del 7,4%.

La provincia di Rimini, 27esima nella classifica generale “La qualità della vita 2017” pubblicata annualmente da “Il Sole 24 ore”, conquista il settimo posto a livello nazionale nel settore “Cultura e tempo libero” e il secondo per l’indicatore specifico “Numero di spettacoli ogni 100.000 abitanti”.

Il teatro rappresenta la principale forma di spettacolo dal vivo fruita dai cittadini italiani, e coinvolge oltre la metà degli spettatori. Statisticamente, ogni anno la metà dell’intera popolazione adulta della regione Emilia-Romagna assiste a uno spettacolo teatrale.

L’ultimo report dell’Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna del 2015, elaborando i dati forniti dalla Società Italiana Autori ed Editori (SIAE), evidenzia come il teatro sia l’unico settore dello spettacolo dal vivo a presentare, nel periodo 2009/2013, variazioni negative in tutti gli indicatori significativi (numero delle rappresentazioni, numero degli spettatori e spesa al botteghino). Il fenomeno risulta particolarmente preoccupante in quanto riguarda tutti i sottogeneri (prosa, rivista, burattini/marionette, recital, varietà ecc.).

Nello specifico, il numero delle rappresentazioni teatrali effettuate in Italia fra il 2009 e il 2013 è diminuito del 13,4%, mentre in Emilia-Romagna tale valore cresce fino al 23,7%. Nello stesso periodo, anche il numero di spettatori registra un decremento pari al 6,4% a livello nazionale e al 13,9% a livello regionale.

Sembra lecito affermare che il bisogno di cultura teatrale risulta compresso dalla ridotta capacità di spesa dei cittadini. In questo contesto, il ruolo promozionale delle manifestazioni teatrali popolari ad ampia accessibilità e della formazione dei giovani alla cultura teatrale, appare particolarmente rilevante.

Parte rilevante del progetto è dedicata infatti alla promozione del teatro fra i più giovani e alla formazione dei giovani: il valore pedagogico dell’attività teatrale è riconosciuto anche dal sistema scolastico come strumento di sviluppo e maturazione delle capacità di comunicazione ed espressione dei ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

La popolazione scolastica della città di Santarcangelo – costituita dai frequentanti la scuola secondaria di primo grado “Franchini” (754 allievi nell’anno scolastico 2017/18), l’Istituto Tecnico Commerciale “Molari” (630 alunni) e dai bambini presenti nelle scuole primarie afferenti ai Circoli didattici 1 e 2 (1.316 allievi) – viene coinvolta nelle attività di formazione previste dal presente progetto.

Le attività rivolte agli studenti si realizzano inoltre nei comuni di Mondaino – con il laboratorio *Diventare adulti è un gioco di ragazzi* e *La scuola elementare del Teatro e della danza*, il progetto di partecipazione dei ragazzi alle residenze creative degli artisti al Teatro Dimora, che coinvolge l’intero Istituto Scolastico Comprensivo di Mondaino – e di Novafeltria, con la Stagione di Teatro per ragazzi e i laboratori al Teatro Sociale, alla quale partecipa l’intero Istituto Scolastico comprensivo di Novafeltria.

Per i giovani, non sperimentare le tecniche espressive proprie del teatro, verbali e corporee, significa rinunciare a strumenti di comunicazione e di socialità: «Non è il teatro che è necessario, ma assolutamente qualcos’altro: superare le frontiere fra me e te per arrivare ad incontrarci» (J. Grotowski).

*Analisi delle criticità su cui si intende intervenire attraverso l’attuazione del progetto*

Il progetto qui proposto intende intervenire in modo diretto sulle criticità elencate di seguito:

Criticità su cui si intende intervenire	Indicatori
La spesa della popolazione per ricreazione e cultura è limitata	Numero di spettatori partecipanti agli appuntamenti gratuiti del SF
	Numero di biglietti SF venduti
	Numero di spettacoli realizzati
	Numero di persone raggiunte
	Numero di visite al sito del SF
	Numero di partecipanti agli spettacoli dei Motus durante il SF
I giovani necessitano di opportunità per sviluppare le proprie risorse individuali e relazionali	Numero di corsi e laboratori formativi realizzati
	Numero di scuole coinvolte
	Numero di giovani partecipanti ai laboratori teatrali e ai corsi di formazione
I giovani artisti faticano a trovare spazi per esprimersi e farsi conoscere	Numero di residenze creative della compagnia Motus presso L'arboreto - Teatro Dimora
	Numero di residenze creative organizzate con Associazione Cantieri
	Numero di residenze creative organizzate con Santarcangelo dei Teatri

Gli enti che realizzano il progetto intervengono sulle criticità e sui bisogni indicati avvalendosi della collaborazione di:

- **Comune di Santarcangelo di Romagna**, che mette a disposizione gli spazi teatrali e gli spazi pubblici per la realizzazione delle attività previste sul territorio;
- **Banca Popolare dell'Emilia Romagna BPER**, la quale attiva il servizio di tesoreria del Festival di Santarcangelo, a sostegno delle attività culturali, formative e residenziali sviluppate sul territorio;
- **Alterecho slr**, che garantisce consulenza tecnica specialistica per l'organizzazione degli spettacoli e delle rassegne teatrali;
- **Associazione Cantieri**, la quale garantisce consulenza e assistenza specialistica per l'organizzazione degli eventi culturali, collaborazione nella programmazione, consulenza e assistenza specialistica per l'organizzazione delle residenze artistiche;
- **Associazione culturale Dogville**, che mette a disposizione attrezzatura e consulenza per la realizzazione di documentazione audio/video delle attività previste dal progetto e l'utilizzo a fini formativi di un archivio multimediale delle arti sceniche performative;
- **Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile Co.Pr.E.S.C. Rimini**, che organizza un incontro finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente.

### 7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (\*)

Destinatari diretti del presente progetto sono tutti i cittadini interessati alla cultura teatrale: il bacino d'utenza del Festival Internazionale di Santarcangelo di Romagna comprende sia residenti sia turisti. I partecipanti all'edizione 2018 sono stati oltre 14.000.

Il progetto, inoltre, impatterà direttamente sui giovani interessati alle attività formative, ovvero gli oltre 1380 ragazzi frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado della città di Santarcangelo. Le attività previste, infine, avranno una ricaduta diretta, in termini di promozione e comunicazione, sui giovani interessati alla cultura teatrale dell'intera provincia di Rimini e della regione Emilia-Romagna.

Sugli alunni delle altre scuole del territorio provinciale (Mondaino e Novafeltria) intervengono i progetti de L'arboreto: a Mondaino con il laboratorio *Diventare adulti è un gioco di ragazzi* e La

*scuola elementare del Teatro e della danza*, il progetto di partecipazione dei ragazzi alle residenze creative degli artisti al Teatro Dimora, viene coinvolto l'intero Istituto Scolastico Comprensivo di Mondaino, composto da 3 scuole primarie 2 scuole secondarie di I° grado, per un totale di 340 alunni (18 classi); a Novafeltria con la Stagione di Teatro per ragazzi e i laboratori al Teatro Sociale di Novafeltria, viene coinvolto l'intero Istituto Scolastico comprensivo di Novafeltria, composto da 6 scuole primarie e 2 scuole secondarie di I° grado, per un totale di 848 alunni (46 classi).

Beneficiaria indiretta è la popolazione residente e turistica della città di Santarcangelo di Romagna e con un forte impatto sulle comunità limitrofe della Valmarecchia (Novafeltria) e della Valconca (Mondaino, Saludecio, Montegridolfo), nonché le strutture teatrali e per spettacoli presenti sul territorio in quanto la cultura teatrale migliora la qualità delle relazioni sociali dell'intera comunità, accresce e stimola il fermento culturale che caratterizza un territorio.

#### *7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

I soggetti attuatori del presente progetto rappresentano le realtà più rilevanti a livello nazionale e internazionale tra gli operatori culturali nell'ambito teatrale presenti nella città di Santarcangelo di Romagna.

Il *Festival Internazionale di Santarcangelo dei Teatri* è l'unico Festival interdisciplinare di teatro contemporaneo esistente sul territorio della provincia di Rimini.

*L'arboreto - Teatro Dimora*, unico centro di alta formazione, residenza creativa e produzione operante a livello provinciale, partecipa al presente progetto e ha sede organizzativa nel Comune di Santarcangelo, così come i *Motus* che è attualmente la più importante compagnia di teatro contemporaneo in Italia.

Sul territorio di Santarcangelo di R. ci sono altre tre compagnie con attività e rilevanza più locale: Teatro Patalò, Gattolupesco Teatro e compagnia Quotidiana.com

Sul restante territorio provinciale operano stabilmente altre 15 compagnie teatrali; a Rimini: Korekanè, Teatro della Centena, Associazione Culturale e teatrale Alcantara, Compagnia dei Ciarlatani, compagnia Big Action money, Compagnia Banyan Teatro/Il Mulino di Amleto, Movimento Centrale, compagnia Il tempo favorevole; a Montescudo compagnia L'attoscuro; a Riccione l'associazione Attimatti, la compagnia Città Teatro, la compagnia Fratelli di Taglia, la compagnia NNchalance; a Cattolica l'associazione Celestrosa; a San Giovanni in Marignano il Teatro dei Cinquequattrini.

I soggetti attuatori del presente progetto portano in dote spazi teatrali altamente funzionali di altissima qualità e con una dotazione tecnica moderna.

Santarcangelo dei Teatri gestisce il teatro di Santarcangelo di Romagna (denominato "il Lavatoio"), una moderna sala per presentare spettacoli, per svolgere attività formative e ospitare compagnia in residenza grazie a una foresteria di circa 15 posti letto. Ma è l'associazione culturale L'arboreto, tra i soggetti attuatori, che per la formazione e per le residenze ha avuto e mantiene un ruolo pionieristico come il primo progetto dedicato in maniera specifica alla formazione e residenze in provincia e a livello nazionale; L'Arboreto offre un modernissimo spazio teatrale in legno, pietra e vetro, con pedane palco e tribune modulabili, costruito all'interno di un parco di 9 ettari con due case foresterie dotate in totale di 25 posti letto nel comune di Mondaino.

La provincia, oltre a questi spazi annovera, altri 20 teatri funzionanti in 16 Comuni: a Rimini il Teatro Comunale Ermete Novelli, il Teatro degli Atti, Il Mulino di Amleto, Casa della Danza e del Teatro e il Teatro Amintore Galli, restituito alla città lo scorso 28 ottobre, 75 anni dopo i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale; a Montescudo-Montecolombo il Teatro Rosaspina; a San Clemente il Teatro Villa; a Gemmano la sala Pilitteri; a San Giovanni in Marignano il Teatro Massari; a Saludecio il Teatro Comunale G. Verdi; a Montefiore Conca il Teatro Comunale Malatesta; a Riccione lo Spazio Tondelli; a Cattolica il Teatro della Regina e il

Salone Snaporaz; a Coriano il Teatro Corte; a Verucchio il Teatro Pazzini; a Novafeltria il Teatro Sociale; a Pennabilli il Teatro Vittoria; a Poggio Berni/Torriana il Teatro Aperto; a San Leo il Teatro di Pietracuta; a Sant'Agata Feltria il Teatro Mariani. In questi spazi vengono realizzate in totale 12 stagioni teatrali costituite da circa 235 spettacoli/anno.

## 8) Obiettivi del progetto (\*)

L'obiettivo generale del progetto, ovvero favorire la diffusione della cultura artistica e teatrale sul territorio, con particolare attenzione alle produzioni dei giovani, sarà perseguito attraverso l'impegno realizzato contemporaneamente da tutte le sedi di attuazione previste dal progetto. L'obiettivo 1.1 – promuovere, valorizzare e diffondere la cultura artistica sul territorio - coinvolge tutte le associazioni che attuano il progetto ma interessa prevalentemente Santarcangelo dei Teatri e Motus; l'obiettivo 2.1 – favorire la formazione dei giovani in campo espressivo - è perseguito da Santarcangelo dei Teatri e L'Arboreto e l'obiettivo 3.1 - sostenere la ricerca e la produzione di opere di artisti del territorio - è perseguito da L'Arboreto.

Criticità	Obiettivo	Indicatori	Ex ante	Ex post
Criticità 1: La spesa della popolazione per recreazione e cultura è limitata	1.1 Promuovere, valorizzare e diffondere la cultura artistica sul territorio	Numero di spettatori partecipanti agli appuntamenti gratuiti del SF	12.200	13.300
		Numero di biglietti SF venduti	11.324	11.350
		Numero di spettacoli realizzati	36	38
		Numero di persone raggiunte	330.708	363.780
		Numero di visite al sito del SF	24.002	24.500
		Numero di partecipanti agli spettacoli dei Motus durante il SF	895	940
Criticità 2: I giovani necessitano di opportunità per sviluppare le proprie risorse individuali e relazionali	2.1 Favorire la formazione dei giovani in campo espressivo	Numero di corsi e laboratori formativi realizzati	2	2
		Numero di scuole coinvolte	11	13
		Numero di giovani partecipanti ai laboratori teatrali e ai corsi di formazione	600	600
Criticità 3: I giovani artisti faticano a trovare spazi per esprimersi e farsi conoscere	3.1 Sostenere la ricerca e la produzione di opere di artisti del territorio	Numero di residenze creative della compagnia Motus presso L'arboreto - Teatro Dimora	2	3
		Numero di residenze creative organizzate con Associazione Cantieri	4	5
		Numero di residenze creative organizzate con Santarcangelo dei Teatri	10	12

### Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;



- favorire la conoscenza del territorio e dei suoi servizi, nonché l'incontro con gli ex volontari e gli enti che realizzano i progetti di Servizio Civile in provincia.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)*

**9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (\*)**

Le associazioni promotrici hanno realizzato in passato esperienze di Servizio Civile Nazionale registrando un elevatissimo interesse alla partecipazione dei giovani alle attività proposte.

L'ideazione del presente progetto è conseguente all'avvenuto consolidamento della collaborazione fra i soggetti proponenti, che consente di proporre ai giovani in SCN un'esperienza sostanzialmente completa di cultura teatrale contemporanea.

Le azioni precedenti all'avvio del progetto sono costituite dalla stipula degli accordi con gli Enti pubblici interessati alla realizzazione dell'attività (Regione Emilia-Romagna ed Enti Locali) in base alle relazioni da tempo consolidate, nonché con gli Istituti scolastici sopra citati per la realizzazione dei laboratori e delle attività formative.

Oltre alle attività da realizzarsi in sede e descritte di seguito, ai volontari potrà essere proposta la partecipazione a eventi o seminari di interesse per le tematiche del progetto anche al di fuori del territorio comunale e provinciale.

Il raggiungimento dell'**Obiettivo 1.1 – Promuovere, valorizzare e diffondere la cultura artistica sul territorio** prevede la realizzazione di tre azioni finalizzate alla realizzazione dell'edizione annuale del Santarcangelo Festival, nelle quali sono coinvolte, le tre organizzazioni che realizzano il progetto, sebbene l'impegno maggiore sia in capo all'associazione Santarcangelo dei Teatri.

**Azione 1.1.1: Organizzazione di eventi e spettacoli teatrali e culturali** comporta la progettazione, la programmazione e l'organizzazione delle attività culturali svolte sul territorio provinciale dalle tre organizzazioni che realizzano il progetto nonché la selezione delle compagnie partecipanti al Festival, la ricerca e la produzione di spettacoli originali.

Sono utilizzati permanentemente gli spazi teatrali di cui dispongono l'associazione Santarcangelo dei Teatri (Teatro "il Lavatoio") e l'associazione L'Arboreto (Teatro Dimora e Teatro Sociale Novafeltria) nonché due sale teatrali nella disponibilità del Comune di Santarcangelo (Sale Antonioni e Wenders) e occasionalmente spazi nei Comuni limitrofi. Il Festival si realizza inoltre in spazi pubblici della città di Santarcangelo che variano secondo disponibilità e idoneità.

Le attività connesse all'azione 1.1.1 sono:

**l'Attività 1.1.1.1: gestione e coordinamento della programmazione annuale** dell'associazione Santarcangelo dei Teatri, che implica la realizzazione di riunioni fra i soci dell'associazione e con altre organizzazioni, fra cui Motus e L'Arboreto.

Il partner BPER collabora svolgendo il servizio di tesoreria del Festival a sostegno delle attività culturali, formative e residenziali sviluppate sul territorio di Santarcangelo di Romagna.

Il Comune di Santarcangelo di Romagna, socio dell'associazione Santarcangelo dei Teatri, partecipa attivamente al progetto mettendo a disposizione gratuitamente spazi teatrali e pubblici per la realizzazione di spettacoli ed eventi.

**Attività 1.1.1.2: progettazione e programmazione di eventi e spettacoli** si concretizza nella ricerca e la produzione di spettacoli originali sia durante tutto l'anno, sia nell'ambito del Festival. Fra questi si segnala *Wash Up!*, progetto giunto alla seconda edizione nel 2018, ideato da un gruppo di ragazzi fra i 15 e i 20 anni cui la direttrice artistica di Santarcangelo Festival ha affidato la possibilità di immaginare e organizzare una serie di appuntamenti, dedicati ai loro coetanei,

nel teatro della città.

**Attività 1.1.1.3: ricognizione del territorio** per la verifica degli spazi idonei alla realizzazione degli spettacoli e degli eventi e definizione del calendario.

**Attività 1.1.1.4: definizione della strategia di comunicazione**, progettazione e produzione di materiali informativi e promozionali, gestione dei canali social.

**Attività 1.1.1.5: manutenzione e allestimento degli spazi** individuati, realizzazione di ambientazioni e scenografie. L'attività si svolge in collaborazione con il partner Alterecho snc, che fornisce consulenza tecnica specialistica per l'organizzazione di eventi culturali e festival.

**Attività 1.1.1.6: prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico** delle produzioni teatrali realizzate.

Complessivamente, ogni anno, nel periodo settembre/maggio, vengono in tal modo elaborati, prodotti e presentati al pubblico locale 30 eventi teatrali. Questo obiettivo viene perseguito anche attraverso la realizzazione di progetti di rete di livello nazionale, quali ad esempio quelli proposti nell'ambito di *C.Re.S.Co.*, di cui l'associazione L'Arboreto è promotore, fin dalla sua costituzione.

L'**Azione 1.1.2** si concretizza nella **realizzazione dell'edizione annuale del Santarcangelo Festival**. Prevede tutte le attività organizzative, gestionali e promozionali della manifestazione.

**Attività 1.1.2.1: riunioni di coordinamento** dell'associazione e con altre organizzazioni, fra cui Motus e L'Arboreto.

Il partner BPER collabora svolgendo il servizio di tesoreria del Festival a sostegno delle attività culturali, formative e residenziali sviluppate sul territorio di Santarcangelo di Romagna.

Il Comune di Santarcangelo di Romagna, socio dell'associazione Santarcangelo dei Teatri, partecipa attivamente al progetto mettendo a disposizione spazi teatrali e pubblici per la realizzazione di spettacoli ed eventi.

**Attività 1.1.2.2: definizione del calendario del Festival**, contatti con gli artisti.

**Attività 1.1.2.3: definizione della strategia di comunicazione**, progettazione di materiali informativi e promozionali, gestione dei canali social e pubblicizzazione dell'evento nel complesso e dei singoli spettacoli.

**Attività 1.1.2.4: organizzazione dell'ospitalità** per le compagnie impegnate nel Festival e per il pubblico.

**Attività 1.1.2.5: manutenzione e allestimento degli spazi** individuati, realizzazione di ambientazioni e scenografie. L'attività si svolge in collaborazione con il partner Alterecho snc, che fornisce consulenza tecnica specialistica per l'organizzazione del Festival.

**Attività 1.1.2.6: prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico** delle produzioni teatrali realizzate. L'attività si realizza in collaborazione con il partner Associazione culturale Dogville, che mette in campo attrezzature e fornisce consulenza per la realizzazione di documentazione audio/video delle attività previste dal progetto e l'utilizzo a fini formativi di un archivio multimediale delle arti sceniche performative.

**Azione 1.1.3: partecipazione della Compagnia Motus al Festival Internazionale di Santarcangelo.**

La compagnia Motus continua anche per l'anno 2020 un intenso lavoro di circuitazione delle proprie produzioni in repertorio, attività laboratoriali e di insegnamento presso università e la produzione di un nuovo spettacolo.

Al quinto anno di repliche, lo spettacolo MDLSX si conferma spettacolo Cult della compagnia che dal debutto al Festival di Santarcangelo 2015 a oggi, ha girato il mondo, accumulando non solo grandi applausi, ma una quantità di repliche decisamente insolita per una compagnia teatrale indipendente. È stato presentato in alcuni dei più importanti festival mondiali tra cui quelli che si svolgono a Vancouver, Calgary e Toronto (Canada), al prestigioso Teatro di Friburgo e a Hong Kong.

Altra attività rilevante per la Compagnia è la cospicua tournée italiana e internazionale che vede

gli spettacoli *UBER Raffiche*, *PANORAMA* e *Maybe I should just take a walk (with no destination)* in programma in svariati teatri e festival.

Nell'ambito dell'azione, Motus, dopo l'affiancamento in qualità di artista associato alla direzione artistica guidata da Eva Neklyaeva e Lisa Gilardino per il triennio 2017-2019, intensifica ulteriormente la propria collaborazione per l'edizione 2020 in occasione della celebrazione del cinquantennale del Festival, della quale curerà la direzione artistica.

**Attività 1.1.3.1: partecipazione della Compagnia alle riunioni e ai Tavoli di coordinamento** del Santarcangelo Festival finalizzata alla condivisione di progetti, alla coproduzione di performance e al continuo e reciproco confronto.

**Attività 1.1.3.2: realizzazione delle nuove produzioni della Compagnia**, che include la calendarizzazione di prove, nel periodo invernale tra settembre e giugno di ogni anno per l'edizione successiva e la gestione logistica degli impegni.

**Attività 1.1.3.3: progettazione della strategia comunicativa** e produzione di materiali grafici per la nuova produzione.

L'**Obiettivo 2.1 – Favorire la formazione dei giovani in campo espressivo** è perseguito attraverso la realizzazione di due azioni:

**Azione 2.1.1:** prevede la **realizzazione di due rassegne invernali, una di teatro per bambini, ragazzi e adulti insieme presso il Teatro Sociale Novafeltria gestito dall'associazione culturale L'arboreto e una di teatro ragazzi presso il Teatro Lavatoio di Santarcangelo di Romagna**. Essa si compone di due attività specifiche:

**Attività 2.1.1.1: Progettazione di una rassegna di teatro** per bambini, ragazzi e adulti insieme presso il Teatro Sociale Novafeltria. Da ottobre ad aprile, l'associazione culturale L'arboreto realizza - presso lo spazio in gestione a Novafeltria - una stagione teatrale che ha come specifica quella di presentare spettacoli per bambini e ragazzi con alto contenuto pedagogico e sociale, spettacoli la cui visione assieme ai genitori viene data come condizione/indicazione irrinunciabile e fondamentale. Una rassegna che va ben oltre il semplice valore di programmazione intrattenimento delineandosi come vero e proprio progetto pedagogico e formativo.

**Attività 2.1.1.2: Rassegna di teatro ragazzi al Teatro Lavatoio di Santarcangelo.**

Anche Santarcangelo dei Teatri realizza durante i mesi invernali una programmazione di spettacoli per ragazzi, con un profilo marcatamente pedagogico.

Entrambe le attività prevedono:

- la costruzione, con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Novafeltria e le scuole di Santarcangelo di Romagna e dei comuni limitrofi, di percorsi di preparazione e accompagnamento prima degli spettacoli e di approfondimento poi, per i ragazzi e i bambini delle scuole;
- la realizzazione delle attività promozionali (pianificazione comunicazione, pubblicità e progetti promozionali mirati in modo specifico al pubblico delle scuole), in seguito alla selezione degli spettacoli che compongono le due rassegne;
- la programmazione degli incontri tra gli artisti e il pubblico adulto (genitori, insegnanti, operatori sociali e pedagogici) per l'approfondimento dei temi portati dalle opere in programma;
- gli allestimenti degli spettacoli, che si realizza con la collaborazione del partner Alterecho s.n.c., che fornisce consulenza tecnica specialistica per l'organizzazione degli spettacoli.

**Azione 2.1.2** prevede l'**organizzazione e la realizzazione di attività promozionali, formative, parascolastiche, laboratori teatrali rivolti ai giovani**. L'azione prevede le seguenti attività:

**Attività 2.1.2.1: ricognizione delle scuole interessate e degli spazi disponibili;**

**Attività 2.1.2.2: predisposizione del calendario** formativo illustrativo dei contenuti, delle docenze e della strutturazione dei percorsi;

**Attività 2.1.2.3: realizzazione dei corsi e dei laboratori**, presso gli Istituti scolastici richiedenti e negli spazi residenziali gestiti dalle associazioni, in collaborazione con il partner Associazione culturale Cantieri di Alfonsine, che collabora al progetto fornendo consulenza e assistenza specialistica per l'organizzazione di eventi culturali.

Questo obiettivo viene perseguito anche attraverso la realizzazione di progetti di rete a livello regionale: dal 2004, l'associazione L'Arboreto condivide con Santarcangelo dei Teatri il progetto di valorizzazione dei giovani gruppi della danza della nostra regione, collaborando stabilmente con tutti i partner della *Rete Anticorpi - Rete regionale di rassegne, festival e residenze creative dell'Emilia-Romagna* (Teatro Comunale, Ferrara; Danza Urbana, Bologna; Tir Danza, Modena; L'arboreto-Teatro Dimora, Mondaino; Europa Teatri, Parma; Solares Fondazione delle Arti Parma; Fondazione I Teatri, Reggio Emilia; Cantieri, Ravenna; Teatro Gioco Vita, Piacenza) e i coreografi e i danzatori della Rete Anticorpi XL. *Percorsi di formazione nella danza* è progetto condiviso da Anticorpi Emilia-Romagna e Anticorpi XL, nato per sostenere la formazione e la crescita, artistica e organizzativa dei giovani coreografi e danzatori. Per la Rete Anticorpi Emilia-Romagna, L'Arboreto è responsabile delle residenze creative e degli strumenti per la formazione.

**L'Obiettivo 3.1 – Sostenere la ricerca e la produzione di opere di artisti del territorio** è perseguito attraverso la realizzazione dell'**Azione 3.1.1 – Accoglienza di giovani artisti del territorio a L'arboreto - Teatro Dimora per periodi di residenza creativa**, che si concretizza nelle seguenti attività:

**Attività 3.1.1.1: organizzazione di periodi di residenza della compagnia Motus** finalizzate alla ricerca e produzione di nuove opere.

**Attività 3.1.1.2: sostegno e accoglienza in residenza creativa di artisti per la ricerca e produzione di spettacoli che debutteranno al Festival**, in coordinamento con Santarcangelo dei Teatri. L'attività si realizza in coordinamento con Associazione Cantieri, ente capofila di *Rete Anticorpi - Rete regionale di rassegne, festival e residenze creative dell'Emilia-Romagna*, la quale collabora con L'Arboreto alla programmazione delle residenze e fornisce consulenza e assistenza specialistica per l'organizzazione delle stesse.

**Attività 3.1.1.3: organizzazione di residenze creative a sostegno della ricerca e crescita di giovani autori della regione Emilia-Romagna.**

Il progetto prevede anche la partecipazione a eventi/seminari/manifestazioni legate ai temi di interesse del progetto anche fuori città.

Attività integrativa: partecipazione all'incontro promosso dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente.

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(\*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°
<b>Obiettivo 1.1 – Promuovere, valorizzare e diffondere la cultura artistica sul territorio</b>												
Attività 1.1.1.1: gestione e coordinamento della programmazione annuale												
Attività 1.1.1.2: progettazione e programmazione di eventi e spettacoli												
Attività 1.1.1.3: ricognizione del territorio												
Attività 1.1.1.4: definizione della strategia di comunicazione												
Attività 1.1.1.5: manutenzione e allestimento degli spazi												
Attività 1.1.1.6: prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico												
Attività 1.1.2.1: riunioni di coordinamento												
Attività 1.1.2.2: definizione del calendario del Festival												
Attività 1.1.2.3: definizione della strategia di comunicazione												
Attività 1.1.2.4: organizzazione dell'ospitalità												
Attività 1.1.2.5: manutenzione e allestimento degli spazi												
Attività 1.1.2.6: prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico												
Attività 1.1.3.1: partecipazione della Compagnia alle riunioni e ai Tavoli di coordinamento												
Attività 1.1.3.2: realizzazione delle nuove produzioni della Compagnia												
Attività 1.1.3.3: progettazione della strategia comunicativa												
<b>Obiettivo 2.1 – Favorire la formazione dei giovani in campo espressivo</b>												
Attività 2.1.1.1: progettazione di una rassegna di teatro presso il Teatro Sociale Novafeltria												
Attività 2.1.1.2: rassegna di teatro ragazzi al Teatro Lavatoio di Santarcangelo.												
Attività 2.1.2.1: ricognizione delle scuole interessate e degli spazi disponibili;												
Attività 2.1.2.2: predisposizione del calendario												
Attività 2.1.2.3: realizzazione dei corsi e dei laboratori												
<b>Obiettivo 3.1 – Sostenere la ricerca e la produzione di opere di artisti del territorio</b>												
Attività 3.1.1.2: sostegno e accoglienza in residenza creativa di artisti												
Attività 3.1.1.2: organizzazione di residenze creative a sostegno della ricerca e crescita di giovani autori della regione												
Attività 3.1.1.3: organizzazione di residenze creative a sostegno della ricerca e crescita di giovani autori della regione												
Attività integrativa: partecipazione all'incontro promosso dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini												
<b>AZIONI TRASVERSALI</b>												
Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale												
Formazione Specifica												

Formazione Generale														
Informazione e sensibilizzazione														
Monitoraggio operatori volontari														
Monitoraggio olp														

**Azioni trasversali:**

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).

**9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)**

Gli operatori volontari partecipanti al progetto sono chiamati a contribuire alla realizzazione delle attività culturali realizzate dalle associazioni proponenti fornendo il loro supporto nei percorsi di gestione, organizzazione e realizzazione degli eventi e delle attività formative. Il complesso delle attività previste offre ai giovani la possibilità di acquisire competenze tecniche nell'utilizzo di strumenti informatici e telematici, nelle tecniche di realizzazione delle manifestazioni pubbliche e di comunicazione verso il pubblico e nel rapporto con Enti pubblici e privati.

Le mansioni illustrate in tabella sono così distribuite nelle singole sedi di attuazione: i 6 giovani in servizio presso Santarcangelo dei Teatri (4) e L'Arboreto - Teatro Dimora (2) parteciperanno a tutte le azioni descritte. I due volontari in servizio presso Motus saranno impegnati durante tutto l'anno nel processo organizzativo relativo all'attuazione delle attività connesse all'Azione 1.1.3. È prassi dell'associazione Motus lavorare per progetti ampi e articolati che si dipanano sul lungo periodo e diversi formati spettacolari, dall'allestimento teatrale alla performance, dal workshop a video installazioni. I due operatori volontari in servizio presso la Compagnia, oltre a collaborare all'organizzazione e alla promozione delle attività che si realizzano sul territorio, saranno impegnati nel processo organizzativo in sede relativo ad altre produzioni che potranno essere presentate in altre città in Italia e all'estero.

Inoltre, i volontari potranno prendere parte a eventuali eventi o seminari di interesse per le tematiche del progetto realizzati anche al di fuori del territorio comunale e provinciale.

<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Il ruolo dell'operatore volontario sarà di</b>
<b>Santarcangelo dei Teatri</b>		
Promuovere, valorizzare e diffondere la cultura artistica sul territorio	1.1.1.1 Gestione e coordinamento della programmazione annuale	Partecipazione agli incontri
	1.1.1.2 Progettazione e programmazione di eventi e spettacoli	\
	1.1.1.3 Ricognizione del territorio e definizione del calendario	\
	1.1.1.4 Definizione della strategia di comunicazione	Supporto all'esperto di comunicazione nella gestione dei canali comunicativi
	1.1.1.5 Manutenzione e allestimento degli spazi	\
	1.1.1.6: prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico	Supporto nella gestione delle sale teatrali e nella presentazione al pubblico degli spettacoli e delle produzioni teatrali realizzate.
	1.1.2.1 Riunioni di coordinamento	Partecipazione agli incontri
	1.1.2.2 Definizione del calendario del Festival	\
	1.1.2.3 Definizione della strategia di comunicazione	Supporto all'esperto di comunicazione nella gestione dei canali comunicativi
	1.1.2.4 Organizzazione dell'ospitalità	Supporto nell'organizzazione degli spazi della foresteria e altri a disposizione del Festival
	1.1.2.5 Manutenzione e allestimento degli spazi	\

	1.1.2.6 Prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico	Supporto nella gestione delle sale teatrali e nella presentazione al pubblico degli spettacoli e delle produzioni teatrali realizzate.
Favorire la formazione dei giovani in campo espressivo	2.1.1.2 Rassegna di teatro ragazzi al Teatro Lavatoio di Santarcangelo	Supporto alle attività promozionali, al contatto con le scuole e alla definizione del calendario
	2.1.2.1 Ricognizione delle scuole interessate e degli spazi disponibili	
	2.1.2.2 Predisposizione del calendario	
	2.1.2.3 Realizzazione dei corsi e dei laboratori	
Sostegno alla ricerca e alla produzione di opere di artisti del territorio	3.1.1.2 Sostegno e accoglienza in residenza creativa di artisti per la ricerca e produzione di spettacoli che debutteranno al Festival	Supporto nei contatti con L'Arboreto – Teatro Dimora per la definizione del calendario delle residenze e per l'organizzazione logistica delle stesse
<b>Motus</b>		
Promuovere, valorizzare e diffondere la cultura artistica sul territorio	1.1.1.1 Gestione e coordinamento della programmazione annuale	\
	1.1.2.1 Riunioni di coordinamento	\
	1.1.3.1 Partecipazione della Compagnia alle riunioni e ai Tavoli di coordinamento	\
	1.1.3.2 Realizzazione delle nuove produzioni della Compagnia	Collaborazione e supporto in tutta la fase organizzativa, in particolare nell'ospitalità e nella gestione logistica;
	1.1.3.3 Progettazione della strategia comunicativa	Supporto nell'ideazione della strategia comunicativa e del coordinamento della produzione di materiali grafici per la nuova produzione;
Sostegno alla ricerca e alla produzione di opere di artisti del territorio	3.1.1.1 Organizzazione di periodi di residenza della compagnia Motus	Supporto nelle relazioni con L'Arboreto per la definizione del calendario delle residenze e per l'organizzazione logistica delle stesse
<b>L'Arboreto</b>		
Promuovere, valorizzare e diffondere la cultura artistica sul territorio	1.1.1.1 Gestione e coordinamento della programmazione annuale	\
	1.1.2.1 Riunioni di coordinamento	\
Favorire la formazione dei giovani in campo espressivo	2.1.1.1 Progettazione di una rassegna di teatro presso il Teatro Sociale Novafeltria	Supporto alle attività promozionali, al contatto con le scuole e alla definizione del calendario
	2.1.2.1 Ricognizione delle scuole interessate e degli spazi disponibili	
	2.1.2.2 Predisposizione del calendario	
	2.1.2.3 Realizzazione dei corsi e dei laboratori	



Sostegno alla ricerca e alla produzione di opere di artisti del territorio	3.1.1.1 Organizzazione di periodi di residenza della compagnia Motus	Supporto nelle relazioni con Motus per la definizione del calendario delle residenze e per l'organizzazione logistica delle stesse
	3.1.1.2 Sostegno e accoglienza in residenza creativa di artisti per la ricerca e produzione di spettacoli che debutteranno al Festival	Supporto nei contatti con Santarcangelo dei Teatri per la definizione del calendario delle residenze e per l'organizzazione logistica delle stesse
	3.1.1.3 Organizzazione di residenze creative a sostegno della ricerca e crescita di giovani autori della regione Emilia-Romagna	Supporto nei contatti con Associazione Cantieri per la definizione del calendario delle residenze e per l'organizzazione logistica delle stesse
	Attività integrativa: Partecipazione all'incontro organizzato dal Co.Pr.E.S.C. di Rimini	Partecipazione, condivisione dell'esperienza

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

**9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (\*)**

N.	Professionalità	Ruolo nel progetto
<b>Santarcangelo dei Teatri</b>		
2	Direttore artistico	Organizza, cura, coordina e indirizza, secondo determinati contenuti e scelte, i progetti artistici dell'associazione, in particolare relativamente agli spettacoli previsti all'attività 1.1.1.2 e all'Azione 1.1.2
1	Direttore generale	Coordina tutte le attività di gestione della programmazione annuale, di progettazione e di ricognizione del territorio per spettacoli e formazioni (attività 1.1.1.1, 1.1.1.2, 1.1.1.3, 1.1.2.1, 1.1.2.2, 2.1.1.2, Azione 2.1.2)
1	Amministratore	Partecipa ai Tavoli di coordinamento previsti alle attività 1.1.1.1 e 1.1.2.1, gestisce i rapporti con il partner BPER.
5	Operatore culturale	Si occupa di tutte le mansioni operative per la presentazione al pubblico degli spettacoli in riferimento alle attività 1.1.1.3, 1.1.1.6, 1.1.2.4,

		1.1.2.6, 2.1.1.2 e tutte le attività dell’Azione 2.1.2
1	Esperto di comunicazione	Definisce la strategia di comunicazione e di promozione degli eventi, coordina le attività legate alla produzione di materiali informativi, con particolare riferimento alle attività 1.1.1.4, 1.1.2.3, 2.1.1.2
1	Responsabile relazioni esterne	Coordina e si occupa delle relazioni con artisti e compagnie in riferimento alle attività 1.1.1.2, 1.1.2.2
1	Responsabile allestimenti	Coordina i tecnici e cura i contatti con i fornitori per l’allestimento degli spazi come previsto alle attività 1.1.1.5, 1.1.2.5, 2.1.1.2, 2.1.2.3
15	Tecnico professionista	Cura gli allestimenti previsti alle attività 1.1.1.5, 1.1.2.5, 2.1.1.2, 2.1.2.3
<b>Motus</b>		
2	Direttore artistico	Partecipa ai Tavoli di coordinamento previsti dalle attività 1.1.1.1, 1.1.2.1 e 1.1.3.1; organizza, cura, coordina e indirizza, secondo determinati contenuti e scelte, i progetti artistici dell’associazione, in particolare relativamente agli spettacoli previsti all’attività 1.1.3.2
1	Responsabile organizzazione	Partecipa ai Tavoli di coordinamento previsti dalle attività 1.1.1.1, 1.1.2.1 e 1.1.3.1; si occupa della gestione ordinaria delle attività previste all’Azione 1.1.3
1	Responsabile logistica	Si occupa della gestione logistica relativa alle attività previste dalle Azioni 1.1.3 e 3.1.1.1
1	Responsabile comunicazione	Coordina le attività di comunicazione e di promozione degli eventi, coordina le attività legate alla produzione di materiali informativi, con particolare riferimento all’Azione 1.1.3.
<b>L’Arboreto</b>		
1	Direttore artistico	Partecipa ai Tavoli di coordinamento previsti dalle attività 1.1.1.1 e 1.1.2.1; organizza, cura, coordina e indirizza, secondo determinati contenuti e scelte, i progetti artistici e le residenze dell’associazione, in particolare relativamente all’attività 2.1.1.1 e alle Azioni 2.1.2 e 3.1.1
1	Responsabile organizzazione e logistica	Partecipa ai Tavoli di coordinamento previsti dalle attività 1.1.1.1 e 1.1.2.1; coordina l’attività 2.1.1.1 e alle Azioni 2.1.2 e 3.1.1
1	Responsabile comunicazione	Partecipa ai Tavoli di coordinamento previsti dalle attività 1.1.1.1 e 1.1.2.1; si occupa della strategia comunicativa dell’associazione, con particolare riferimento all’attività 2.1.1.1 e alle Azioni 2.1.2 e 3.1.1
1	Responsabile formazione	Coordina la rassegna prevista all’attività 2.1.1.1 e l’Azione 2.1.2
1	Direttore tecnico	È responsabile della gestione del Teatro Dimora di Mondaino, nel quale si realizzano le residenze artistiche previste all’Azione 3.1.1

- 10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)* 8
- 11) *Numero posti con vitto e alloggio* 0
- 12) *Numero posti senza vitto e alloggio* 8
- 13) *Numero posti con solo vitto* 0
- 14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)*  
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito 1.145
- 15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*)* 5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- Il Festival e gli altri eventi avranno luogo anche nel fine settimana e in orario serale: si richiede pertanto ai volontari una certa flessibilità oraria e, se necessario, la disponibilità a prestare alcune ore di servizio anche in giornate festive.
- Poiché il Festival di Santarcangelo è un evento diffuso sul territorio e gli spettacoli teatrali realizzati durante l'anno hanno luogo anche in strutture di altre associazioni ed Enti operanti sul territorio, è richiesta ai volontari la disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DM del 22/04/2015. L'eventuale partecipazione dei volontari a eventi/seminari fuori città sarà autorizzata solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*):*

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di **21 ore** ciascuno nei **6 mesi** centrali del progetto, come di seguito articolato:  
 Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza

attività di informazione e promozione.

- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

*Comunicazione sociale*: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*)*

--

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (\*)*

--

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (\*)*

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

--

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalle diverse sedi di attuazione sono state raggruppate per macro voci.

**AREA RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO**

Area gestionale (spese generali per tutti gli obiettivi)

n. 16 postazioni di lavoro complete

n. 4 fotocopiatrici

Quota parte per l'utilizzo delle strutture per la realizzazione delle attività previste dal progetto

Quota parte per l'utilizzo delle attrezzature per la realizzazione delle attività previste dal progetto

*Totale € 9.800,00*

**AREA FORMAZIONE SPECIFICA**

Segreteria attrezzata

Aula attrezzata con sedie, tavoli, pc portatile, videoproiettore, supporti informatici multimediali

Rimborsi spese docenti impegnati nella formazione specifica

Dispense e cancelleria

*Totale € 900,00*

**AREA PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, locale e spazi frequentati dai giovani

Produzione materiali di progetto

*Totale € 6.800,00*

***Totale complessivo € 17.500,00***

25) *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

<b>Partner</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Attività (rispetto alla voce 9.1)</b>
Comune di Santarcangelo di Romagna CF/P.iva 01219190400	Amministrazione	L'ente mette a disposizione gli spazi teatrali e gli spazi pubblici per la realizzazione delle attività 1.1.1.1 e 1.1.2.1
Banca Popolare dell'Emilia Romagna BPER CF/P.iva 01153230360	Profit	Il partner attiva il servizio di tesoreria del Festival di Santarcangelo, a sostegno delle attività culturali, formative e residenziali sviluppate sul territorio (attività 1.1.1.1 e 1.1.2.1)
Alterecho slr CF/P.iva 01479990408	Profit	Il partner garantisce consulenza tecnica specialistica per l'organizzazione degli spettacoli e delle rassegne teatrali previste alle attività 1.1.1.5, 1.1.2.5 e Azione 2.1.1

Associazione Cantieri P.iva 01461850396	No profit	L'associazione garantisce consulenza e assistenza specialistica per l'organizzazione degli eventi culturali previsti all'attività 2.1.2.3; collaborazione nella programmazione delle residenze previste all'attività 3.1.1.2, consulenza e assistenza specialistica per l'organizzazione delle stesse.
Associazione culturale Dogville CF/P.iva 04105580403	No profit	L'associazione mette a disposizione attrezzatura e consulenza per la realizzazione di documentazione audio/video delle attività previste dal progetto e l'utilizzo a fini formativi di un archivio multimediale delle arti sceniche performative, come descritto all'attività 1.1.2.6
Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile Co.Pr.E.S.C. Rimini CF 91091840404	No profit	Il partner garantisce l'organizzazione di un incontro finalizzato a fornire orientamento ai servizi per i giovani in provincia di Rimini e a offrire un momento di confronto e condivisione dell'esperienza di Servizio Civile con i volontari che hanno terminato il servizio l'anno precedente (attività integrativa)

26) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

Risorse tecniche e strumentali	Descrizione risorse	Attività
Attrezzatura in dotazione alle 3 sedi di servizio	4 Automezzi 8 Stanze ad uso ufficio 20 Scrivanie 16 pc con collegamenti Internet 8 Telefoni fissi 4 Fax 8 Telefoni cellulari 4 Fotocopiatrici	L'attrezzatura a disposizione delle sedi consente la realizzazione di tutte le attività di gestione delle organizzazioni e degli eventi da esse proposti
Spazio teatrale permanente per ricerche e prove nella disponibilità di Associazione Santarcangelo dei Teatri	Sala Teatro "Lavatoio" con 115 posti a sedere, 10 fari, 1 dimmer, 1 trabattello, 10 quinte, un fondale, 1 cielo, 40 cuscini, 10 fondali neri di diverse dimensioni per allestire gli spazi spettacolo, a rotazione, materiali per allestire i camerini: circa 15 tavolini, 5 specchi, 300 sedie, 10 pedane, circa un centinaio di cantinelle di diverse dimensioni. 1 palco di proprietà comunale	Lo spazio, con le sue dotazioni tecniche e strumentali costituisce la sede permanente di formazione, produzione e presentazione spettacoli teatrali.
Spazio teatrale nella disponibilità del Comune di Santarcangelo - Sala Antonioni	296 posti a sedere	Lo spazio è adeguato alla realizzazione degli spettacoli
Spazio teatrale nella disponibilità del Comune di	109 posti a sedere	Lo spazio è adeguato alla realizzazione degli spettacoli

Santarcangelo - Sala Wenders		
Spazio teatrale permanente per ricerche e prove nella disponibilità di Associazione L'Arboreto - Teatro Dimora	200 posti a sedere	Lo spazio è a disposizione per formazione, produzione e presentazione di spettacoli teatrali
Spazio teatrale permanente per ricerche e prove nella disponibilità di Associazione L'Arboreto - Teatro Sociale di Novafeltria	223 posti a sedere	Lo spazio è a disposizione per formazione, produzione e presentazione di spettacoli teatrali
Attrezzatura in dotazione alle sale teatrali	n. 4 Videoproiettori n. 4 Mixers audio n. 4 Mixers luci Services luci ed audio; n. 4 schermi LCD n. 4 telecamere n. 4 Fotocamere digitali Scenografie	L'attrezzatura è a disposizione per la produzione e la presentazione di spettacoli teatrali
Attrezzatura per conservazione documentazione audio/video	1 Computer, software e memorie digitali	L'attrezzatura consente la realizzazione di archivi digitali della produzione teatrale
Foresterie nella disponibilità di Associazione L'Arboreto	2 con 25 posti letto totali	Gli spazi consentono l'ospitalità per artisti, compagnie teatrali e allievi non residenti
Attrezzatura per allestimento temporaneo di spazi urbani	Sedie: n. 3.000; Palchi n. 30; Scenografie temporanee con relativi impianti luci ed audio n. 30 70 fari per illuminazione spazi spettacolo 10 dimmer 2 LCD 60" + matrice video Kramer 16x16 1 Impianto audio per Centro Festival 10 impianti per 2 tribune prefabbricate a gradoni 8 torrette layher per spazi spettacolo 6 tralicci 30x30 7 bagni chimici	Le attrezzature sono a disposizione per la realizzazione di spettacoli negli spazi urbani (Il trasporto e la posa in opera degli impianti e attrezzature sono assicurati dai fornitori dei medesimi)
Aule scolastiche	In numero variabile in base alle adesioni al programma annuale di formazione	Le aule consentono la realizzazione di laboratori teatrali richiesti dai singoli Istituti scolastici

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.



## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### 30) Sede di realizzazione (\*)

La formazione generale sarà erogata presso la sede di Arci Servizio Civile Rimini, viale Principe Amedeo 11, 47921 Rimini. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

### 31) Modalità di attuazione (\*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

### 32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

### 33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)

--

### 34) Contenuti della formazione (\*)

--

### 35) Durata (\*)

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

## FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### 36) Sede di realizzazione (\*)

La formazione specifica sarà realizzata presso Santarcangelo dei Teatri, via Costa 28 – Santarcangelo di Romagna.  
Il modulo "Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale" sarà realizzato presso la sede di Arci Servizio Civile Rimini, sita in viale Principe Amedeo 11, int. 21/e, Rimini.

### 37) Modalità di attuazione (\*)

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati

38) *Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (\*)*

<b>Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)</b>	<b>Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche</b>	<b>Modulo/i formativo/i</b>
Bartolucci Elisa nata a Rimini il 13/10/1981	Laurea in Scienze della Comunicazione presso l'Università di Urbino Carlo Bo Esperienza dal 2002 come organizzatore, amministratore di compagnia, tour manager Competenze: amministrazione e produzione, coproduzione, bandi ministeriali e regionali	Produzione
Rossi Tonino nato a Rimini il 06/05/1964	Laurea in Scienze Politiche con specializzazione in organizzazione e lavoro presso Università di Bologna; Esperienza professionale dal 1993 presso Associazione Santarcangelo dei Teatri Competenze: direzione amministrativa e organizzativa di festival teatrale internazionale	Le Associazioni culturali - Normativa nazionale. Aspetti amministrativi - Normativa regionale. Analisi dei sistemi organizzativi nelle strutture di promozione di eventi culturali con valenza turistica
Rinaldini Matteo nato a Rimini il 12/09/1984	Laurea Specialistica in Comunicazione per le Istituzioni e le Imprese presso Università di Torino, Master in Digital PR presso Business School Il Sole 24 Ore, Milano. Esperienza professionale come Communications Manager e assistente alla direzione Competenze nell'ambito della ideazione, progettazione e sviluppo di un piano di comunicazione e budget di riferimento; sviluppo immagine coordinata, SMM; coordinamento ufficio stampa, editoria, promozione, grafica e contenuti multimediali. Web editing.	Uffici stampa e comunicazione nel mondo del teatro
Lambertini Francesca nata a Bologna il 22/06/1984	Laurea magistrale in Innovation and organization of culture and the arts presso l'Università di Bologna. Esperienza professionale nell'ideazione, nella gestione e nella rendicontazione di progetti culturali e creativi. Competenze: Progettazione e management in progetti ministeriali ed europei, consulenza e management della cultura, marketing territoriale e avvio d'impresa.	Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale
Pellizzoli Linda nata a Rimini il 07/08/1984	Laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale presso Università di Firenze; Scuola di Specializzazione Azione Locale Partecipata e dibattito pubblico presso IUAV di Venezia. Esperienza professionale nella redazione, gestione e monitoraggio di progetti per i	

	giovani; facilitatrice in percorsi partecipati; gestione canali social associazioni. Competenze: Progettazione su bandi regionali e ministeriali, monitoraggio e valutazione di progetti e politiche pubbliche, tecniche di ricerca sociale e di facilitazione di piccoli e grandi gruppi.	
--	---	--

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” (\*)*

<p>Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Laurea in Geologia</li> <li>-Abilitazione alla professione di Geologo;</li> <li>-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas</li> <li>-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;</li> <li>-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;</li> <li>-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);</li> <li>-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;</li> <li>-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</li> </ul> <p>Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Diploma di maturità scientifica</li> <li>-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;</li> <li>-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.</li> <li>-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;</li> <li>-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);</li> <li>-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);</li> <li>-Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;</li> <li>-Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;</li> <li>-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</li> </ul>
--

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) *Contenuti della formazione (\*)*

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Tem	Ore
Rossi Tonino	Le Associazioni culturali - Normativa nazionale	9
<b>Modulo:</b> Introduzione al fenomeno dell'Associazionismo in Italia, dal punto di vista giuridico/legislativo, e lo studio ed approfondimento della Legge nr. 383/2000 - "Disciplina delle Associazioni di promozione Sociale", con particolare riferimento a: atti di costituzione, riconoscimento, aspetti patrimoniali, scioglimento, devoluzione, Osservatori nazionali e regionali, rapporti associativi e societari		
Formatore	Tem	Ore
Rossi Tonino	Aspetti amministrativi - Normativa regionale	6
<b>Modulo:</b> Gli aspetti amministrativi in una associazione senza scopo di lucro; i bilanci (preventivo e consuntivo); i contratti teatrali, il controllo di gestione.		
Formatore	Tem	Ore
Rossi Tonino	Analisi dei sistemi organizzativi nelle strutture di promozione di eventi culturali con valenza turistica	14
<b>Modulo:</b> Analisi della struttura organizzativa del Festival di Santarcangelo (Statuto e Atto costitutivo dell'Associazione Santarcangelo dei Teatri), analisi e prima conoscenza dei settori principali di realizzazione del Festival. Dopo un primo excursus sui diversi settori utili e indispensabili per la realizzazione di un evento culturale, analisi della loro spendibilità in ambiti diversi rispetto a quelli culturali. Inoltre, il modulo prevede lo studio e l'approfondimento della normativa previdenziale italiana e, nello specifico, del Certificato di agibilità per gli spettacoli rilasciato dalle sedi locali o alle sedi S.I.A.E. È previsto un incontro con alcuni professionisti del settore.		
Formatore	Tem	Ore
Bartolucci Elisa	Produzione	10
<b>Modulo:</b> Cura del rapporto con teatri e festival (accoglienza, ospitalità); definizione contrattuale di produzione e co-produzione; le co-produzioni in Italia e all'estero; la figura del direttore tecnico (accoglienza compagnie sullo spazio spettacolo, valutazione esigenze della compagnia a partire dalla scheda tecnica, coordinamento con la produzione); il tour manager (ruolo e funzioni).		
Formatore	Tem	Ore

Rinaldini Matteo	Uffici stampa e comunicazione nel mondo del teatro	15
<p><b>Modulo:</b> Il modulo ha l'obiettivo di fornire un'ampia panoramica sull'attività di operatore di uffici stampa e della comunicazione in generale. Gli argomenti trattati saranno comunque indirizzati ad approfondire le tematiche che riguardano più da vicino il mondo del teatro, tenendo conto delle sue specificità e delle peculiarità della diffusione di informazioni legate a questo ambito.</p> <p>L'intenzione è quella di riuscire a trasferire ai corsisti le nozioni di base sul mondo dell'informazione, con una parte teorica e con delle attività di carattere pratico. Lezioni che possano quindi costituire un primo passo all'interno del mestiere giornalistico in generale e degli uffici stampa per il teatro e lo spettacolo in particolare. Primi tasselli di quella che può divenire una vera professione per il futuro, ove si decida di arricchire questo bagaglio con studi specifici e con esperienze lavorative sul campo. Per questo si è ritenuto di dover toccare argomenti come quelli della libertà di manifestazione del pensiero o dei reati a mezzo stampa, principi generali da tener sempre ben presenti, qualunque sia il compito e il livello ai quali si opera nel mondo dell'informazione.</p> <p>Le lezioni su uffici stampa e comunicazione sono state strutturate in maniera tale da intersecarsi e integrarsi con gli altri insegnamenti del corso di formazione, con l'obiettivo di fornire un ventaglio quanto più esteso possibile sui "mestieri" legati al settore teatrale. È previsto un incontro con i professionisti dell'informazione nella sede della redazione giornalistica di un quotidiano locale e osservazione delle fasi di elaborazione della pagina culturale.</p>		
<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Lambertini Francesca Pellizzoli Linda	Strategie, target e piani di comunicazione per la cultura e per il sociale	10
<p><b>Modulo:</b> Il modulo intende trasmettere le basi per poter adottare strategie comunicative efficaci, che si concentrino su messaggi rilevanti, interazioni sincere e mirino ad ampliare la base di pubblico a eventi e iniziative di carattere culturale e sociale.</p> <p>Saranno approfondite le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- digital strategy: redazione di un documento di programmazione della comunicazione basato sull'analisi del contesto di riferimento;</li> <li>- i principali strumenti di comunicazione sia online sia offline e le possibilità di mix tra essi al fine di rendere le attività di comunicazione strumento attivo di partecipazione;</li> <li>- competenze di base di event management: definizione del budget e strumenti per la gestione delle spese di progetto, identificazione dei fornitori, ruoli del coordinatore e gestione del processo e dei task quotidiani, strumenti di pianificazione e gestione, follow up, rendicontazione e analisi impatto.</li> </ul>		

<b>Formatore</b>	<b>Tem</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
<p><b>Modulo A:</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b>  <i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul>		

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

#### **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

#### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della

sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (\*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Ciò al fine di coinvolgere i giovani in un percorso formativo opportunamente scandito nel tempo che consenta loro di far sedimentare le conoscenze teoriche e le competenze acquisite con il servizio. Per questo motivo il primo 70% delle ore è finalizzato a fornire loro nozioni di base fondamentali per svolgere il servizio nelle sedi di progetto; durante il restante 30%, pur nel rispetto delle tematiche indicate, i giovani saranno coinvolti in attività più pratiche e potranno eventualmente proporre approfondimenti su aspetti specifici.

**ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (\*)*

--

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /  
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente  
Dott. Licio Palazzini